

LA SORPRESA DI BABBO NATALE

C'erano una volta due ragazzini, che abitavano in una gran casa, in città. Era tempo di Natale e tutti si affannavano per i preparativi.

Arrivò Babbo Natale! Era proprio lui, con le renne, i pacchi, i doni che lo circondavano. Babbo Natale propose: «Venite con me, vi porto in giro per il mondo». «Si» dissero i bambini, accalorati: sorvolarono l'Africa, l'Iran, l'India; una renna lanciava doni a tutti i bambini. I bambini scartarono i regali: trovarono pace e amore. Babbo Natale li invitò nel Paese dell'amicizia perfetta, dove lì quattro pupazzi di neve che stavano ritti sulla strada d'entrata e distribuivano sorrisi. Li trovarono la sfera della pace contenuta in uno scrigno.

Quella sfera dilaniò le guerre e le sofferenze del mondo e tutti vissero nell'armonia e nella tolleranza.

5 A "f. Ili Cervi"



GLI ALBERI DI NATALE

Si ~~accendono~~ si spongono gli alberi di Natale
si ~~accendono~~ e radunano grandi e piccoli intorno.
I rami si trasformano con bacche rosse e fili d'oro
Krisplendons scintillano gli alberi di Natale.

Canto tradizionale Tedesco

Colore tu...

Completa il cruciverba Nella caselle colorate compirai un augurio

- 1 Sinonimo di pianta
- 2 Contrario di recessivo
- 3 Viene dopo l'otto
- 4 La mamma della tua mamma
- 5 Ci sono quelli da letto e quelli definitivi
- 6 Una figura geometrica con tutti i lati uguali
- 7 15ª decima mese dell'anno
- 8 La capitale d'Italia
- 9 Formano i tessuti
- 10 Riveste il nostro corpo

Unisci i puntini e colora

Buone Feste dalla classe 5A!!



DENTRO LE QUINTE

Periodico delle scuole elementari Gianni Rodari e Fratelli Cervi di Opera (MI)
In collaborazione con la Biblioteca Comunale di Opera

Nasce con questo numero il periodico delle classi quinte delle scuole elementari G. Rodari di Opera e f. Ili Cervi di Noverasco

Chi siamo, quanti siamo

I bambini si presentano



La classe 5A della G. Rodari (Opera)

“La nostra classe è formata da tredici maschi e sette femmine. In seconda è arrivato Neill, un ragazzo Equadoregno. Quest'anno è arrivato Enea che viene dalla 5B. Siamo tutti amici, stiamo insieme e ci aiutiamo a vicenda, ci divertiamo anche al di fuori della nostra scuola.”

La classe 5 B della G.Rodari (Opera)

“Viviamo insieme e in amicizia fin dalla prima elementare e vogliamo diventare... bravi giornalisti.
Ciao a tutti e... Buona lettura!”



La 5 A della f.Ili Cervi (Noverasco)

“Grazie a questo giornalino potremo esprimere i nostri punti di vista e tirar fuori le nostre idee e farle conoscere a tutti. Non andiamo in tv, non facciamo reality ma avremo anche noi una piccola “fetta” di notorietà. Se collaboriamo e se restiamo uniti arriveremo oltre le stelle e supereremo tutti gli ostacoli.”
Oggi uniti domani ancor di più.”



La 5 C della G. Rodari (Opera)

Una nuova esperienza abbiamo provato, in tanti giornali abbiamo cercato e tante notizie abbiamo trovato:
notizie belle, e notizie brutte, notizie tragiche e notizie sciocche.
Ma noi vorremmo trovare

una notizia speciale: che dovrebbe diventare l'articolo migliore, quello più importante per tutta la gente del mondo, che non parli di litigi, di morti o di guerre ma di amore, di gioia e di pace.



Sommario

Rilevanza locale	Pag. 2
Svuotiamo le tasche	Pag. 6
Cose di casa	Pag. 8
Ho letto un libro. Ho visto un film	Pag. 10
Qui e altrove	Pag. 12
Sport	Pag. 15
Spazio creatività	Pag. 16

La redazione

- I bambini della 5 A Scuola elementare Rodari
Insegnante: **Raffaella Rossi**
- I bambini della 5 B Scuola elementare Rodari
Insegnante: **Daniela Porcelli**
- I bambini della 5 C Scuola elementare Rodari
Insegnante: **Rita Apicella**
- I bambini della 5 A Scuola elementare F. Ili Cervi
Insegnante: **Annamaria Cali**

Nuovo C.C.R. nuova facilitatrice

20 novembre Giornata dei Diritti

Insediamiento del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi

Martedì 20 novembre 2007, in occasione della celebrazione per la Giornata Internazionale dei Diritti dei bambini, presso il Teatro Eduardo si è tenuto l'insediamento del nuovo C.C.R.

Alla manifestazione era presente il Sindaco Ramazzotti, gli Assessori Borghi, Sandolo e Parravicini ed hanno partecipato le delegazioni degli alunni di tutte le scuole del territorio.

I ragazzi del C.C.R., coordinati dalla nuova facilitatrice Giusy Laurenzano, si sono presentati e hanno illustrato i loro progetti per quest'anno scolastico: "La scuola siamo noi" e "I parchi siamo noi".

Ma che cos'è il C.C.R.? Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è una Commissione consultiva del Consiglio Comunale degli adulti di Opera e rappresenta le ragazze e i ragazzi, i bambini e le bambine di Opera e dura in carica un anno.

**La scuola siamo noi
I parchi siamo noi: i progetti
del C. C. R. per il 2008**

Le elezioni dell'attuale C.C.R. si sono svolte lunedì 8 ottobre, della scuola Gianni Rodari sono stati eletti: della classe III B Linda Mazzurana e Camilla Bretoni; della IV A Federica Forny; della

V A Rossano Iovanna e Francesca Pennini; della V B Luca Righi.

Chi è Giusy Laurenzano?

Giusy Laurenzano è la nuova facilitatrice del C.C.R. alla quale abbiamo rivolto alcune domande.

5 A "G. Rodari"



Il Consiglio Comunale dei Ragazzi appena eletto

Basket, lo sport più bello del mondo!

L'amicizia in un pallone da basket

I benefici del fisico e dei rapporti sociali

I ragazzi che frequentano il basket si impegnano molto a giocare bene e soprattutto a mantenere l'amicizia nella squadra stessa.

Questo sport richiede non solo abilità, ma anche impegno e strategia fra i componenti della squadra.

I ragazzi si allenano due volte alla settimana, martedì e venerdì per circa un'ora e mezza.

La maggior parte dei ragazzi trova difficile questo sport, anche se giocano da tanti anni, perché avendo un allenatore molto severo, che fa fare esercizi faticosi e

spiegando solo una volta alcuni ragazzi non capiscono.

I giocatori prima di fare una partita si riscaldano duramente.

Potete visitare il sito:

www.operabasket.it

Luca Minafra, Luca Ciceri e Marcello Duranti vi invitano molto volentieri a frequentare la squadra OPERA BASKET 5 C "G. Rodari"



Orione, un nemico da schiacciare

A. D. S. Opera: eterni secondi

L'Orione ha interrotto il nostro sogno di vittoria

Dopo tante vittorie sabato 17 ottobre la sfortuna ci ha colto di sorpresa!

Per tutto il tempo abbiamo dominato il campo con passaggi precisi, facendo gioco di squadra con agilità e intelligenza; all'ultimo minuto l'Orione ha interrotto la nostra serie di vittorie.

Eravamo avviliti e arrabbiati! Sempre secondi nella classifica. Dopo tanta fatica non era giusto perdere in questo modo. Il nostro allenatore ci ha detto per il nostro impegno era una vittoria morale.

La settimana dopo torniamo in campo più carichi che mai e distruggiamo con sei gol di: Maggi, Roscelli, doppietta di Piazzi, Dal buono e Salvagione.

La palla è tonda e la fortuna gira con essa!

5 A "f. Ili Cervi"



Ai vecchi tempi

La vita di una volta

Una vita difficile tra guerra e povertà
Come passavi il tempo dopo la scuola?

Quando avevo la tua età c'era la seconda guerra mondiale e purtroppo per noi bambini non era facile passare il tempo serenamente. Dopo la scuola andavo a casa, facevo i compiti e dovevo aiutare le mie sorelle a fare le faccende domestiche perché i miei genitori lavoravano fino a tarda sera.

Qual era il tuo gioco preferito?

A me piaceva giocare con la bambola ma essendo l'ultima figlia di cinque fratelli avevo le bambole vecchie delle mie sorelle e comunque dovevo dividerle con le altre bambine del cortile con cui giocavo.

Dove e con chi giocavi?

Di solito giocavo con le bambole nel cortile di casa, a volte giocavo per la strada con la palla. Facevamo un gioco chiamato pallamano, giocavo con tutti i bambini del quartiere e non c'era preferenza.

Ti piaceva guardare la TV?

Quando avevo la tua età non avevo la televisione e l'unico diversivo, a parte giocare, era ascoltare la radio. Dopo cena insieme alla mia famiglia ci sedevamo vicino alla radio e l'ascoltavamo tutti insieme.

Praticavi degli sport durante il giorno?

Non praticavo uno sport vero e proprio ma in inverno mi ricordo che con degli zoccoli di legno andavo a scivolare sui fossi gelati. Un vero divertimento!!!

Come passavi il tempo a scuola?

La scuola obbligatoria era fino alla quinta elementare e si imparava a leggere, scrivere, fare i conti ma non in modo approfondito come si fa oggi.

Qual era la tua materia preferita e perché?

La mia materia preferita era l'italiano perché mi piaceva molto leggere ed ancora oggi è il mio passatempo preferito. Mi piaceva inoltre la geografia per-

ché in un certo modo era come se viaggiassi per il mondo, anche le scienze e il francese.

Si sta avvicinando il Natale, quali erano i tuoi regali?

I miei regali di Natale erano pochi e di scarso valore. Di solito i miei genitori mi regalavano tre mandarini e due noci e a volte qualche indumento fatto da mia mamma. Un Natale la mia prima sorella mi regalò una camicetta ricamata da lei; questo regalo mi aveva commosso molto.

Qual è la tua opinione sulla tua infanzia confrontandola con quella di adesso?

Ai miei tempi purtroppo a causa della guerra non c'era il benessere di oggi ma solo povertà. Riuscivamo ad essere felici con piccole cose ed eravamo più attenti ai bisogni delle altre persone. Oggi vedo che c'è molto meno altruismo verso gli altri e da alcuni giovani non riescono ad accontentarsi di semplici cose e quindi ad essere felici"

5 C "G. Rodari"

Ricordo per gli Ecuadoregni

Una Messa speciale

Fiesta de la santissima Virgen del Quinche

Domenica 18 novembre la parrocchia di Opera ha ospitato la comunità Equadoregna che ha celebrato la Santissima Virgen del Quinche.

Per capire meglio il significato di questa festa la signora Bianca Benavides, mamma del nostro compagno Neill ci ha detto che la Vergine del Quinche rappresenta per gli Equadoregni la guida verso altri mondi, l'appoggio, il coraggio e la fede per andare avanti, sin da quando hanno incominciato ad emigrare verso altri paesi in cerca di una vita migliore.

A questa madonnina gli Equadoregni affidano i loro figli, perché si prenda cura di loro, che gli faccia compagnia lungo la strada del destino e fanno in modo che venga accolta e conosciuta in tutto il mondo per far vedere quanto è miracolosa.

Il popolo Equadoreno, sia in Ecuador che in terre lontane, ogni anno il 20 novembre ricorda la Vergine del Quin-

che per ringraziarla dai favori, dei miracoli che fa.

A Quito in Ecuador c'è una grande cappella e ogni anno si svolge una processione in amore della "madonnina", i pellegrini camminano scalzi o in ginocchio come segno di penitenza per il perdono dei peccati. Al termine della processione viene celebrata la messa accompagnata dai fuochi d'artificio.

La Vergine del Quinche è molto miracolosa, sono tanti i casi da raccontare però vi raccontiamo soltanto un accaduto, della famiglia di Neill.

La cugina di Neill quando era piccola e aveva due anni non riusciva a camminare, cadeva sempre perché aveva delle ossa delle gambe un po' separate.

Doveva essere operata prima di compiere otto anni, ma i suoi genitori non avevano molti soldi. Il papà allora affidò la sua bambina alla Vergine del Quinche. Arrivati in Italia hanno fatto le lastre alla bambina ed hanno scoperto che

stava bene, quindi questa è la prova che la Virgen del Quinche sa fare miracoli.

Per questo gli Equadoreni la venerano così tanto e desiderano affidare l'Italia nelle mani della Vergine del Quinche.

Neill Benavides, Andrea Cattaneo,
Luca Bologna, Davide Bellettato
5 A "G. Rodari"



Tutti al parco

Divertimento in via Bozzini

Spazio e giochi

Il parco di via Bozzini è molto grande. Ci sono vari spazi per giocare. Tante persone si recano in questo giardino per divertirsi: però nonni, bambini, e genitori a volte si lamentano perché alcuni giochi sono rovinati.

Sui bordi dei fossi non ci sono protezioni.

Un parco senza protezioni sui fossi

Vogliamo anche parlare delle reti delle porte di calcio? Sono strappate e gli scivoli sono pasticciati.



Scritte nelle zone di gioco

Forse qualche ragazzo dovrebbe mostrare maggior educazione e rispetto per le cose pubbliche...

È necessario rispetto per le cose pubbliche da parte di chi frequenta il parco

Comunque è uno dei parchi tra i più frequentati di Opera, è molto amato da grandi e piccoli, dove è bello poter trascorrere dei momenti di gioco.

Roberta Careri, Martina Isabel-
la, Fausto Puledda,
Mattia Urciuoli,
5 B "G. Rodari"



Uno dei giochi a molla



Uno dei giochi più grandi del parco di via Bozzini

Che emozione! Francesca ha un papà che va in tv!

Un'ondata di speranza dal padre di Francesca

Intervista sul funzionamento e sui benefici di questa nuova macchina

Oggi grande fermento nella nostra classe: il papà della nostra compagna Francesca è apparso su tutti i TG nazionali.

Il dott. Arnone ha presentato una macchina per la cura dei tumori.

Grazie a questa scoperta la medicina ha fatto un grande passo avanti.

Che fortuna! Avremo l'occasione di intervistare direttamente chi ha seguito passo dopo passo questa importante innovazione medica.

Dove è stata sperimentata?

In Estremo Oriente, in particolare in Cina.

In che cosa consiste il funzionamento della macchina?

Il funzionamento consiste nel concentrare in un punto detto "fuoco" gli ultrasuoni; per rendere meglio il funzionamento immaginiamo quello che accade ai raggi del sole quando passano attraverso la lente d'ingrandimento.

Una macchina a ultrasuoni contro il cancro

Quale beneficio porterà?

Il beneficio sarà quello di avere a disposizione un arma in più per combattere il cancro.

Quali studi sono stati effettuati?

Sono stati effettuati molti studi in Estremo Oriente ma adesso si dovranno applicare alla nostra



realità.

Guarirà tutti i tipi di tumori?

No, sarà dedicata al trattamento di alcune malattie.

Che cosa ci si aspetta per il futuro?

Ci si aspettano trattamenti sempre invasivi ma con migliori risultati.

Siete orgogliosi di questa scoperta?

Certamente, perchè l'Italia ed in particolare l'Istituto I.E.O. sono stati scelti dagli scienziati cinesi per diffondere questa metodica anche in Occidente.

Quando avete iniziato a sperimentarla?

Abbiamo appena iniziato e i prossimi mesi saranno molto importanti.



Il Dr. Paolo Arnone, nato a Roma nel 1965, dopo aver frequentato il I Istituto di Clinica Chirurgica - Pietro Valdoni - dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in qualità di studente interno, ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia con il massimo dei voti.

Successivamente ha proseguito la propria attività in qualità di medico interno con mansioni di ricerca e didattica presso la Cattedra di Chirurgia Oncologica - I Istituto di Clinica Chirurgica Pietro Valdoni - dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" fino al luglio 1999.

Nel novembre 1992 è risultato vincitore del concorso di ammissione al diploma di specializzazione in chirurgia d'Urgenza e di Pronto Soccorso presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Dall'ottobre 2000 ad oggi è assistente presso la Divisione di Senologia dell'Istituto Europeo di Oncologia

E' autore di oltre 40 lavori scientifici pubblicati su riviste nazionali ed internazionali.

E' stato relatore invitato ad oltre 20 congressi.



5 A "f. Ili Cervi"

Una vecchietta che vola

La Befana

Da dov'è saltata fuori la befana?



Una leggenda narra che i re Magi, non trovando nessuno che indicasse loro la strada per Betlemme chiesero aiuto ad una povera vecchietta, che non capì cosa le stessero chiedendo, poi le chiesero di unirsi a loro, ma lei rifiutò.

La vecchietta ripensandoci gli andò dietro, ma non li trovò.

Così andando, ad ogni bambino regalò dei doni, nella speranza di incontrare il Bambin Gesù.

Ancora oggi ogni anno viene celebrata l'Epifania e la Befana

na ad ogni bimbo se è stato buono regala piccoli doni ma se si è comportato male regala carbone!

5 C "G. Rodari"

Il Natale nel mondo

Natale tutti insieme

Mille modi per festeggiare il natale, tutti sono felici!

Nel mondo il Natale si festeggia secondo diverse usanze.

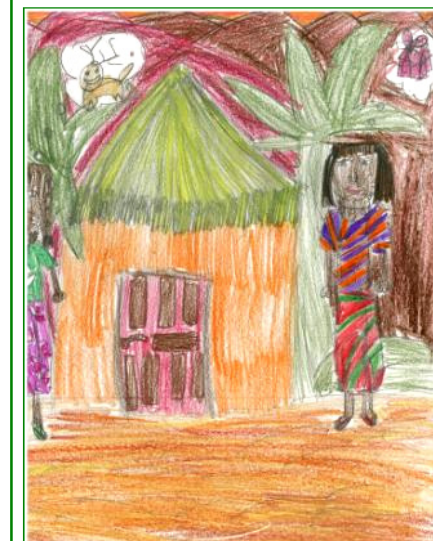
In Brasile, il Natale si festeggia all'insegna della condivisione scambiandosi regali mangiando cibi misti come il "churrasco", servito diviso in porzioni per tutti.

In Ecuador si balla e insieme agli altri abitanti del quartiere si mangia il "semas": un pane dolce a base di vaniglia

In Guinea non si festeggia Natale ma si festeggia Capodanno, il 19 gennaio con maschere terrificanti e tanti balli.

In Italia, ogni regione ha le proprie tradizioni, ma dappertutto si fa l'albero, vi sono le decorazioni per le strade, vi sono mille modi per festeggiare Natale ma l'importante è che ognuno sia felice.

5 A "f. Ili Cervi"



Avventure, fantasia e divertimento in questo romanzo

Le Cronache di Narnia

Un libro consigliato dalla classe 5 B

“Le cronache di Narnia” è un libro di avventura che inizia con la storia di quattro fratelli vissuti ai tempi della seconda guerra mondiale, il cui padre vi aveva partecipato.

Allora i quattro fratelli (senza padre nè madre) si trasferirono in una villa abitata da un anziano signore.

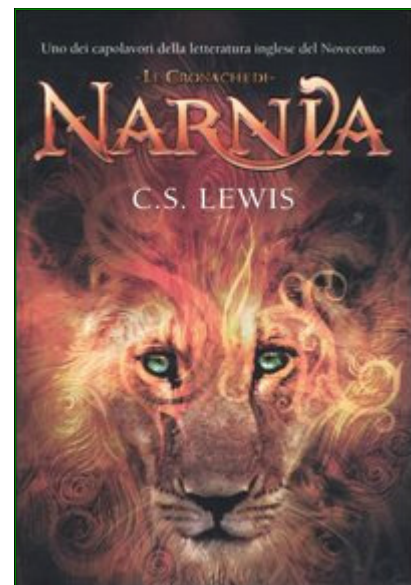
Un giorno i quattro fratelli decisero di giocare a nascondino e Lucy, la sorella minore si nascose in un armadio e a quel punto trovò... Narnia.

Non racconto altro per non rovinarvi la lettura del libro, ma vi consiglio di leggerlo perchè è un racconto fantastico per tutte le età; non presenta fatti horror purtroppo drammatici però contiene alcuni piccoli colpi di scena.

Senza dimenticare che sveglia la fantasia!

Buona lettura!

Isabel Pasho
Davide Monno
Nicolas Marzi
Jozef. Di Fiore
5 B “G. Rodari”



Ratatouille raffinato

5 stelle nel cappello

Colonie di topi diventano cuochi

Invitiamo tutti i bambini ad andare a vedere il film "Ratatouille".

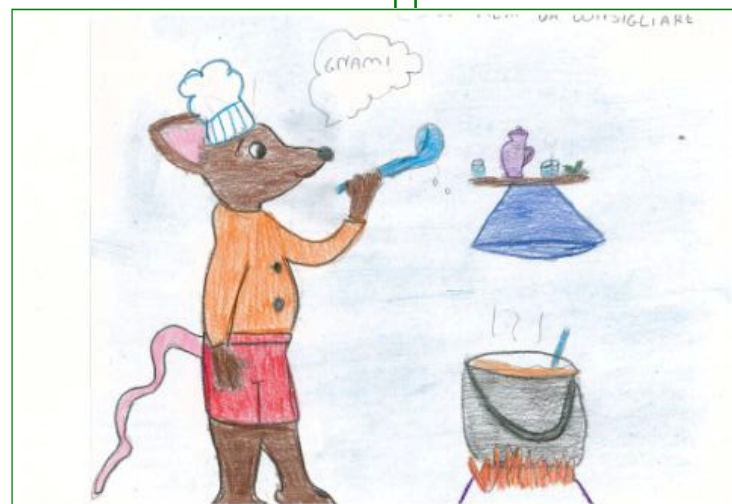
Narra la storia di un topolino “caduto” nella grande metropoli di Parigi, che tra le varie peripezie si intrufola nel cappello dello chef dimostrando la sua esperienza.

Un critico culinario, un giorno assaggiò il cibo di questo ristorante e il suo cuore s'intenerì al ricordo della sua infanzia.

Questo magnifico film è consigliabile perchè è educativo e creativo, insegna che il lavoro di gruppo facilita sempre l'obiettivo da raggiungere, proprio per-

chè...l'unione fa la forza!!!!

Sabrina Baidane, Erica Belli
Riccardo Monella,
Roberta Cesaroni,
Matteo F. e Danilo
5 B “G. Rodari”



Dalla fondazione di opera ai giorni nostri

Opera sulla linea del tempo

Anche napoleone passa da Opera

Opera: abbiamo scelto di raccontarvi la storia di Opera perchè mentre studiavamo storia, abbiamo avuto la curiosità di sapere quando è stata fondata Opera e collocare questa data sulla linea del tempo.

La fonte storica più antica che attesta l'esistenza di una località chiamata “Opera” risale al 1280 ed è dovuta a Goffredo da Bussero.

Prime notizie di Opera nel 1280

Dall'alto medioevo la parola opera aveva il significato giuridico di “fabbrica o fabbrica: dunque l'espressione “Overa s. Petri” usata da Goffredo potrebbe alludere alla fabbrica di un eventuale monastero di S. Pietro.

Dal 1200 fino al 1571 vi fiorì un convento di frati dell'ordine degli “umiliati” le cui vicende interessano vivamente la storia, l'arte e l'economia.

Gli umiliati, già esistenti nel XIII secolo, ebbero uno sviluppo sorprendente nella campagna del sud Milano. Infatti l'ordine produsse una notevole ricchezza con la lavorazione della lana che si diffuse nelle campagne, alleviandone la miseria.

Nel secolo IV si ebbe il massimo sviluppo dell'ordine e della casa di Mirasole.

L'8 giugno 1976 Napoleone Bonaparte, dopo aver vinto gli Austriaci nella campagna d'Italia, decretò il passaggio della proprietà di Mirasole, all'Ospedale Maggiore di Milano che la detiene ancora oggi.

Napoleone decide del futuro di Mirasole

Opera fu uno di quei paesi che hanno lottato per conquistare e difendere la libertà durante la seconda guerra mondiale.

La maggior parte degli operesi salutò il 25 aprile come una grande occasione di liberazione e di rinascita economica dopo anni di miseria e di sacrifici; il successivo primo maggio la gente scese in piazza e fu una festa memorabile.



La miseria e la condizione di lavoro nelle campagne non sarebbero mutate molto presto, ma almeno si viveva la speranza di una rinascita economica e si ponevano le basi politiche perchè ciò avvenisse.

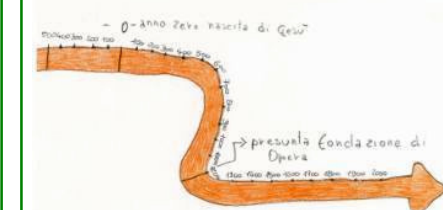
Nel 1945 fu fondata anche la cooperativa del Popolo di Opera che aveva nei suoi propositi anche l'apertura di un negozio di alimentari che si sarebbe affiancato ai negozi storici: l'osteria Cavedini e il salumificio Volpini.

Nel 1945 il primo negozio di alimentari

Primi soci della nuova cooperativa, per esempio, furono per la stragrande maggioranza i giovani antifascisti, ma parteciparono anche il parroco ed alcuni affittuari di cascine.



OPERA SULLA LINEA DEL TEMPO



I bambini vittime delle carte "svuota portafoglio"

Attentato alle nostre tasche!

È meglio spendere denaro per qualcosa di istruttivo piuttosto che per delle inutili carte giapponesi.

I bambini sono vittime della vendita di carte giapponesi di caro prezzo.

Da alcuni anni sono in vendita nelle edicole alcune carte giapponesi che costano in media €4.00. Ogni busta contiene solo 9 carte: costa più dell'oro!

I bambini attratti dalla figura sulla bustina, sono come assatanati continuano a comprarle anche per trovare la carta "rara" che dovrebbe contenere il personaggio più forte. Passata la moda, le carte finiscono nel cestino.

I bambini spremano in questo modo i soldi e in cambio non imparano.

I bambini spremano i soldi e non imparano

Perché non comprare un giornalino tipo "Focus Junior" che propone diversi argomenti in modo divertente e curiosi non sarebbe meglio?

E' ora di entrare in azione! Difendiamoci dallo tsunami di proposte consumistiche!



5 A "f. Ili Cervi"

SOS genitori

Paghetta... Troppo poco!

Aumento delle paghetta, non si riesce ad acquistare!

Parlando in classe abbiamo scoperto che alcuni compagni ricevono la "paghetta" e altri no.

Il parere dei ragazzi

Noi ragazzi facciamo la collezione di figurine; ogni bustina costa 1€ e l'album 5,90€.

Per le nostre finanze è veramente troppo!

Allora chiediamo un aumento della paghetta.

A noi ragazze non pensate?!

Le ragazze rispondono

Il calendario di H.S.M.2 costa più di 10€... è troppo per la nostra paghetta!

Non possiamo chiedere ai nostri genitori e ci dobbiamo arrangiare da sole... secondo voi è giusto?

Anche noi ragazze siamo d'accordo con i maschi per l'aumento delle paghetta... Cosa ne pensate?

Federico Martinelli, Antonio Pannella, Laura Currione, Gaia Farinella

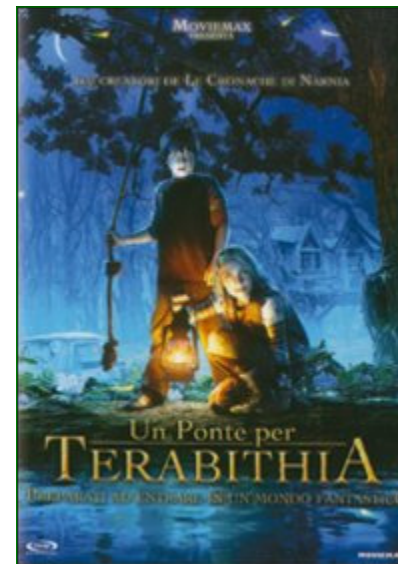
5 A "G. Rodari."



Tra fantascienza e realtà

Un ponte per Terabithia

Due ragazzi in un'avventura fantastica



Tutto comincia con un ragazzo di nome Josh, che vive in una famiglia numerosa formata da cinque sorelle, mamma e papà con problemi economici.

Nella scuola di Josh la professoressa annuncia l'arrivo di una nuova studentessa di nome Leashlye.

I due ragazzi, diventati amici vivono un'avventura magica, anzi spettacolare!

La vita di Josh subisce una grande tragedia ma...

Non vi raccontiamo il finale perché vi invitiamo a vederlo! Film davvero emozionante e ricco di colpi di scena.

Martina Lucarelli, Federica Lanfredi, Claudio De Tommaso, Matteo Manzella, Enea Pelucelli.
5 A "G. Rodari"

Storia di una bambina speciale

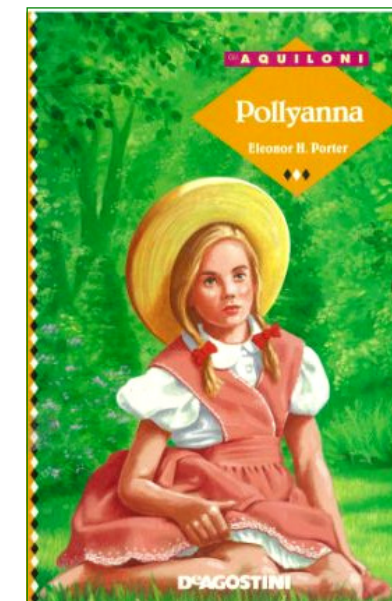
Pollyanna

Bontà, amore e dolcezza conquistano i cuori

Pollyanna è una bambina rimasta orfana che viene affidata alla zia Polly.

Pollyanna con il suo gioco della felicità la sua bontà e la sua dolcezza riesce a conquistare il cuore di tutto il paese mentre zia Polly non si accorge di nulla.

In seguito a uno spaventoso incidente Pollyanna rimase gravemente ferita. Solo allora la zia scopre quanto sua nipote è amata da tutti i cittadini e quanto le vuole bene. Anche con questa tragedia Pollyanna riesce a regalare felicità al paese.



Fortunatamente i dottori riescono a guarirla così per Pollyanna e la zia Polly inizia una nuova vita felice e serena.

Vi consigliamo di leggere questo libro per scoprire come bontà, amore e dolcezza conquistano i cuori.

Francesca Pennisi e Gaia Farinella
5 A "G. Rodari"

Un libro che fa riflettere

Harry Potter

Un ragazzo fedele e coraggioso

Harry Potter e la Pietra Filosofale, è un libro di genere fantasy, che si svolge nell'epoca moderna. Un libro che fa riflettere su problemi e aspetti della vita e delle persone.



Per crescere la magia non basta, ma serve il coraggio, la fiducia e l'amicizia.

Insegna che per raggiungere qualsiasi obiettivo, è necessario fare sacrifici e avere strategia.

I messaggi che ha voluto trasmettere sono che: "Non serve a niente rifugiarsi nei sogni e dimenticarsi di vivere". L'altro invece è che: "Essere stati amati profondamente ci protegge per sempre, anche quando la persona che ci ha amato non c'è più".

Questo è un libro che appassiona e riesce anche a far ridere.

Per cui, non perdetevi "Harry Potter e la pietra filosofale" di J. K. Rowling, un libro pieno di sorprese!



L'autrice J. K. Rowling

5 C "G. Rodari"

La Disney colpisce ancora

High School Musical, un grande successo

Un gruppo di ragazzi supera le difficoltà grazie alla loro volontà

La Disney colpisce ancora. Il musical di High School Musical 2, ottiene successo in tutto il mondo.

Nessuno può negare che non sia bello un film con un trama così avvincente: "1000 ragazzi e 1000 passioni"!

Cantando, ballando si scoprono il loro essere fra tristezze, felicità, amore e delusioni.

Stando uniti risolvono tutti i problemi che nella fase adolescenziale si possono trovare.

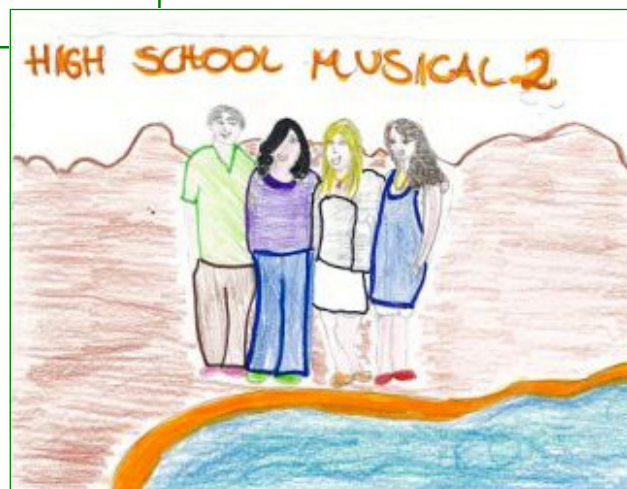
Grazie alla loro volontà trovano lavoro restando uniti e superando

ogni difficoltà.

Il senso dell'amicizia trionfa sulle gelosie e sulle invidie!

Ed è giusto che sia così!

5 A "f. Ili Cervi"



Pagina 10

Avidi editori aumentano i prezzi

Prezzi "pazzi" per leggere nuove manie

Costi aumentati, portafogli vuoti

Chi ha aumentato il costo dei giornalini?

Perché vi facciamo questa domanda?

Siete andati di recente a comprare i giornalini delle Winx? Beh! Noi sì, e abbiamo scoperto che sono aumentati i prezzi.

Tutto questo anche a svantaggio del numero delle pagine, infatti in precedenza costava 4,20 euro.

Meno pagine e un costo più alto per i giornali delle Winx



Il giornale era più corposo, ora il giornale ha meno pagine e costa 5,99 euro. Perché?

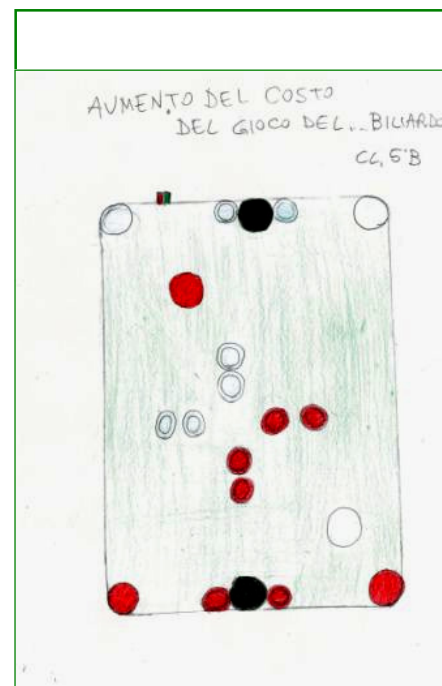
Per noi questo è un "oltraggio ai nostri portafogli" e alle nostre scarse finanze.

Beatrice e Noemi
5 B "G. Rodari"

I bambini chiedono di giocare gratis

"Caro" biliardo

A Opera gioco e divertimento

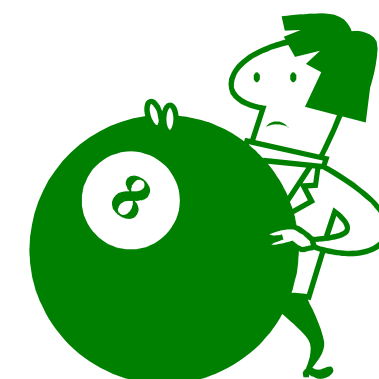


Perché se vuoi giocare a biliardo, devi pagare un euro?

In alcuni luoghi, per fare una partita, con gli amici si deve pagare.

E' vero che alla fine del gioco, quando si restituiscono le palle ti danno indietro cinquanta centesimi, ma restiamo comunque perplessi... (cos'è un rimborso? E' il resto? Non lo sappiamo...).

Qualcuno ci faccia sapere!!!!
Aspettiamo con molta curiosità.

Leonardo Autori
Gianluca Gemelli
Giacomo LiottaLuca Righi
Matteo Salvagione
5 B "G. Rodari"

Pagina 7

Un abete tutto da gustare

L'albero dell'Avvento

Aspettando la magica notte di Natale

E' un abete tutto da mangiare, fatto di biscotti, di pastafrolla e marzapane, si può preparare in un pomeriggio con tutta la famiglia lavorando con gioia e con l'acquilina in bocca!

Il 1 dicembre inizierà il conto alla rovescia, che ti porterà, mangiando mangiando, alla magica notte di Natale!



Ecco la ricetta.

Ingredienti:
 400g di farina di tipo "00"
 200g di burro freddo
 200g di zucchero
 6 tuorli d'uovo

Preparazione:

Impastare il tutto ottenendo una palla, lasciarla riposare in frigorifero per 1 ora, avvolta nella pellicola.

Dividere la pasta in 2 parti, da una ricavare rettangoli, quadrati e 1 stellina da mettere sulla punta dell'abete.

Cuocere in forno per circa 5 minuti. Spennellare con un tuorlo d'uovo diluito con 1-2 cucchiari

d'acqua e poi, rimettere il tutto in forno per altri 5 minuti. Intanto, preparare le decorazioni dividendo l'altro panetto in tre parti uguali e colorando con tre gocce di colorante alimentare: giallo, verde e rosso.

Ritagliare con gli stampini, forme e numeri, cuocere al forno come i quadrati, e comporre infine il "Calendario dell'Avvento" disponendo i biscotti come nel disegno.

Con la voglia e con la gioia, siamo sicuri, che ci riuscirete al meglio!

Buon Natale e buon appetito!

5 C "G. Rodari"

Ricetta natalizia...dal Marocco

Massaman

Una piccola pizza dolce per iniziare il nuovo anno in modo diverso

Il Massaman è una specie di pane o una piccola pizza dolce che si prepara nei primi giorni di gennaio.

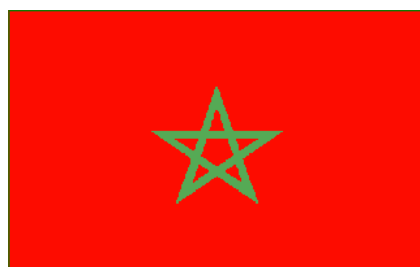


Ingredienti:

Farina
 Sale
 Acqua
 Burro
 Olio
 Miele

Preparazione:

Dopo aver impastato insieme tutti gli ingredienti, si forma una piccola focaccia che si cuoce in padella con un po' d'olio. Si lascia scaldare per 15-20 minuti e poi si adagia su un piatto grande e si ricopre con il miele.



Quando tutta la famiglia si riunisce intorno la tavola per fare festa, ogni persona ne prende un pezzo per condividere con gli altri questo momento.

Io e gli altri bambini della casa siamo felicissimi di mangiare questa focaccia perché è buonissima.

Sabrina Baidane
 5 B "G. Rodari"



Ricette natalizie dalla... Cecoslovacchia

Viprazani kapor: carpa frita

Pesce per le feste di Natale in Bohemia e Slovacchia

In Bohemia e Slovacchia si festeggia la vigilia del Natale mangiando pesce e verdure.

La Bohemia e la Slovacchia non hanno il mare perciò il pesce che si mangia in questa festa è il pesce di fiume.

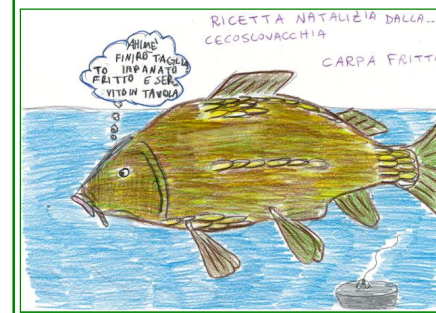
Il pesce mangiato tradizionalmente è la carpa.

Una settimana prima di Natale appaiono in strada i rivenditori di carpe. Di solito si vendono vive, perché è questa la tradizione!

L'acquirente sceglie il tipo e la grandezza del pesce: le migliori sono quelle che pesano intorno ai due chili e mezzo dopodiché

per alcune famiglie la carpa finisce nella vasca da bagno per tenerla in vita e garantire la freschezza prima... di essere mangiata!

Adesso vi consiglierò la ricetta più giusta per gustarla al meglio:



Ingredienti
 Fette di carpa tagliate verticalmente

Farina
 Sale
 Uova
 Pangrattato

Preparazione

Prendere le fette farla girare nella farina, bagnarle nell'uovo con sale e farle girare nel pangrattato poi friggerle in olio bollente fino alla doratura perfetta, servirle con Insalata Russa e... buon appetito!

Jozef Giuliano di Fiore
 5 B "G. Rodari"

Una ricetta dall'Ecuador

Stufado de gallina

Un piatto tipico natalizio



Ingredienti:

1 Gallina
 2 Cipolle
 4 Pomodori rossi per insalata
 1 Peperone piccolo
 1 Bicchiere di vino bianco
 Olio di oliva
 Aglio, prezzemolo, sale, pepe

In una pentola con mezzo litro d'acqua aggiungere un dado e la gallina tagliata a pezzi. Fatela cuocere sino a quando è tenera.

In un'altra pentola mettete a scaldare l'olio, aggiungete l'aglio, fatelo dorare, quindi unite cipolle, pomodori e peperoni precedentemente frullati. Fate insaporire per qualche minuto poi aggiungete il tutto nella



con la gallina. Versate il vino. Insaporite con sale e pepe e per ultimo unite il prezzemolo tritato. Cuocete ancora per mezza ora circa.

Servite accompagnando con riso bianco o pasta o patate bollite.

Luca Barbieri, Matteo Manzella
 5 A "G. Rodari"